

Saverio Congedo «La sua scelta di rinunciare è una perdita per la politica»

■ «La rinuncia di Alfredo Mantovano è una perdita per la politica e le Istituzioni».

A rimarcarlo è il consigliere regionale del Pdl, **Saverio Congedo**, da anni un fedelissimo dell'ex sottosegretario agli Interni. «La decisione di Mantovano di rinunciare alla candidatura offertagli dalla coalizione Monti-Casini-Fini è l'ennesima prova dell'assoluta dirittura dell'uomo e della coerenza del suo percorso politico rispetto prima in An e poi nel Pdl - sottolinea Congedo - Una scelta che forse potrebbe essere riconducibile alla indisponibilità ad avalare un'operazione politica dal ruolo incerto rispetto alla sinistra a trazione Bersani-Vendola, che vorrebbe guidare il Paese. Ma queste sono comunque considerazioni politiche che preferisco rinviare e che meritano di essere ulteriormente approfondite in ragione degli sviluppi di una situazione complessiva in rapida evoluzione. Quel che oggi si deve dire è che la rinuncia di Mantovano comporta la perdita, per l'Italia nel suo complesso e per la Puglia in particolare, di un parlamentare adamantino, prestigioso e di straordinaria qualificazione, che ha onorato - conclude Congedo - come meglio non si poteva, i mandati popolari ricevuti, gli importanti ruoli di governo ricoperti e l'impegno politico al servizio dei nostri, comuni valori».